

DAVIDE STAGLIANO

Della tecnica di fusione a cera persa Davide Stagliano conosce ogni segreto. Modella, cesella, fonde, salda. Non esiste soggetto di artista antico o contemporaneo che egli non sappia eseguire nel dettaglio, sia esso monumentale o di piccole dimensioni. Stagliano non esita a rivelare la sua abilità anche in opere in cui sprigiona la sua fantasia. Lo anima un'autentica passione per quella tecnica scultorea le cui origini si perdono nella storia, e di cui Benvenuto Cellini fu supremo maestro, e che lui ha imparato lavorando sul campo, rubando con gli occhi ogni minimo gesto.

Nato nel 1965 a Napoli, ha iniziato a lavorare come apprendista nella fonderia del suocero, la Fonderia Artistica "Arena" di Afragola, dove tuttora opera. Molti suoi modelli fanno parte di collezioni private, altri possono essere ammirati in chiese e luoghi pubblici, uno fra tutti il *San Costabile* che si erge fiero e protettivo all'ingresso del castello di Castellabate.

G. Murat, fusione a cera persa, bronzo con patina verde-bronzato, 40 cm

